

RELAZIONE D'IMPATTO

20

23

aBetterPlace Srl Società Benefit

ALLEGATA AL BILANCIO
D'ESERCIZIO DEL
31.12.2023

aBetterPlace Srl Società Benefit
via Enrico Besana 11
20122 - Milano
cod. fisc. e p. iva 12143060965
PEC abetterplacesrl@legalmail.it

info@abetterplace.it
www.abetterplace.it

Indice

1. L'azienda e la missione	p. 4
2. Obiettivi sociali	p. 7
3. Stakeholders e portatori d'interessi	p. 8
4. Impatto 2023	p. 10
5. Previsioni d'impatto e obiettivi 2024	p. 15
6. Valutazione d'Impatto 2023	p. 16

1. L'azienda e la missione

aBetterPlace nasce nel 2019 come unità operativa all'interno di IESCUM, Istituto Europeo per lo Studio del Comportamento Umano. Si costituisce come s.r.l. Società Benefit indipendente alla fine del 2021. Si è quindi appena concluso il secondo anno fiscale di attività della società e questa rappresenta la seconda relazione di sostenibilità di aBetterPlace.

La società è di proprietà dei due soci fondatori, Claudia Baroni e Francesco Pozzi ed opera con la collaborazione di una rete di professionisti appassionati e competenti in Scienze del Comportamento ed Architettura delle Scelte.

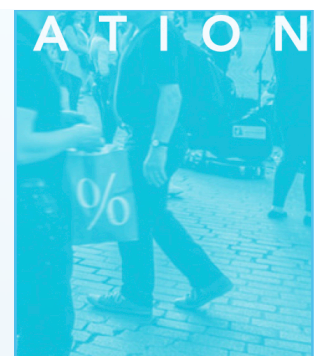
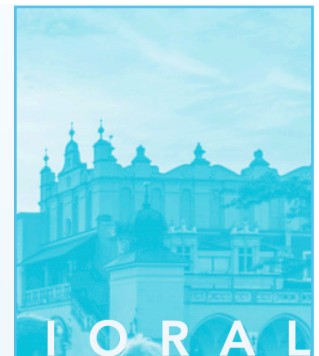
Nello statuto della società si legge che "con riferimento all'articolo 1, commi da 376 a 384, della legge n. 208/2015, in tema di "società benefit", lo scopo della società è aumentare la conoscenza, le competenze e la consapevolezza delle persone in tema di presa di decisione e comportamenti di scelta"

L'obiettivo di fondo dell'azienda è quello far sì che il maggior numero di persone possibili acquisisca le competenze e la consapevolezza di cosa impatti sulle decisioni perché dalle decisioni delle persone dipende il benessere di tutti noi e del nostro pianeta.

Quotidianamente sentiamo parlare delle conseguenze delle decisioni prese da tutti i diversi attori della nostra società siano essi politici, dirigenti o privati cittadini. Siamo quindi abituati a focalizzarci sull'esito e le conseguenze delle scelte. Questo è sicuramente importante per valutare come le scelte contribuiscano o meno alla crescita del nostro benessere e purtroppo spesso le conseguenze ci mettono di fronte ad esiti che hanno un impatto negativo sulla nostra società.

Non siamo però abituati a focalizzarci sul processo decisionale che ha portato a compiere tali scelte.

La realtà dimostra che molti avvenimenti a cui purtroppo assistiamo sono il risultato di decisioni disfunzionali ed irrazionali che,



almeno in parte, si sarebbero potute evitare se si fosse posta maggiore attenzione a cosa le abbia generate e si fossero messe in atto le adeguate contromisure.

Per questo abbiamo fondato aBetterPlace: con la nostra azione vogliamo fornire il nostro contributo nel raggiungimento degli SDGs e avere quindi un impatto positivo su tutta la società agendo sulle decisioni delle persone e quindi sui loro comportamenti. L'intento è quello di cercare di diminuire la probabilità che le conseguenze siano negative e viceversa stimolare comportamenti che facciano bene a noi e all'intera società. Lo facciamo utilizzando le conoscenze scientifiche delle scienze comportamentali, dell'Economia Comportamentale e del nudging perché crediamo fermamente nell'efficacia degli strumenti che mettono a disposizione

Nel concreto, svolgiamo la nostra attività attraverso consulenza, formazione e progettazione di interventi per il miglioramento del processo decisionale in qualunque contesto organizzativo, professionale e privato. In particolare, la società ha per oggetto l'esercizio delle seguenti attività:

- l'organizzazione e gestione di attività di formazione, quali workshop, corsi, training, percorsi di tutoring, mentoring e coaching, finalizzati ad incrementare consapevolezza, conoscenze teoriche e abilità pratiche nella presa di decisione e nella costruzione di percorsi decisionali genericamente descritti come architettura delle scelte, nonché allo sviluppo di abilità complementari genericamente descritte come soft skills, in diversi e specifici contesti professionali e privati, svolti sia in presenza che in teleconferenza, sia in diretta che in differita;
- la consulenza ad imprese, organizzazioni pubbliche e private, professionisti e privati cittadini, nella progettazione e realizzazione di percorsi decisionali con finalità di miglioramento della performance professionale in qualsiasi sua declinazione e di miglioramento del benessere individuale e collettivo;
- la progettazione, sviluppo e realizzazione di progetti legati alla costruzione, adattamento o integrazione di percorsi decisionali, con l'uso di strumenti propri delle scienze comportamentali, dell'economia comportamentale e del nudging, per conto di imprese, organizzazioni pubbliche e private, professionisti e privati cittadini;
- l'esercizio dell'attività di formazione e consulenza nello sviluppo della professionalità di architetto delle scelte (choice architect) e di altre abilità, conoscenze, soft skills, professionali e personali, esercitata attraverso l'erogazione di corsi, workshop, incontri e la realizzazione di seminari, webinar, conferenze e convegni, nonché di master ed altra formazione post-universitaria, anche in collaborazione con altre imprese, enti, società o università;
- la diffusione, divulgazione, commercializzazione, attraverso la vendita diretta, indiretta anche via Internet o in partnership con altre imprese od enti, di prodotti, software, giochi educativi, strumenti professionali, manuali, libri, dossier, programmi, corsi di formazione, orientamento, educazione, trasmissioni, podcast, video, ed ogni altro mezzo o strumento di volta in volta ritenuto utile, finalizzati ad un incremento delle conoscenze e competenze legate alla presa

di decisione ed all'architettura delle scelte e di altre abilità, conoscenze e soft skills professionali e personali.

- la prestazione di mezzi e tecniche per lo svolgimento di indagini quantitative e qualitative, indagini etnografiche, osservazioni comportamentali, ricerche di mercato, sondaggi d'opinione e tutto quanto sia utile all'incremento della conoscenza dei fenomeni sociali, decisionali e di interazione tra gli individui ed il contesto personale e professionale in cui agiscono ed operano.

Oltre all'obiettivo di impatto sulla società che è insito nel contenuto della nostra attività professionale, ci impegniamo ad operare in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente, beni e attività culturali e sociali, enti e associazione ed altri portatori di interesse. Ci impegniamo quindi, nello svolgimento delle proprie attività, a non causare danno, a non sprecare nulla, a rispettare l'ambiente e le persone, con la visione di generare un beneficio netto all'uomo e alla biosfera.

2. Obiettivi sociali

Gli obiettivi sociali di aBetterPlace sono:

- impattare sul benessere delle persone attraverso il supporto alla messa in atto di comportamenti virtuosi sostenuti nel tempo
- mettere la persona al centro: in qualsiasi contesto essa si trovi (domestico, lavorativo, scolastico) il modo in cui deciderà di comportarsi avrà un'influenza sulla propria soddisfazione e il proprio benessere, ma avrà anche un impatto su fattori esterni (la famiglia, l'azienda, il gruppo) e sul nostro pianeta nel complesso (ambiente)
- fornire alle persone strumenti per avere una maggiore consapevolezza e competenza nel prendere decisioni migliori in qualunque contesto di vita (professionale e personale), dotandole in questo modo di una capacità chiave per il raggiungimento di una migliore qualità della vita (QoL)
- favorire lo sviluppo di una nuova professione, già consolidata all'estero, ma ancora poco presente e valorizzata in Italia, quella del Choice Architect, attraverso la formazione professionale e le attività volte alla divulgazione della professione in tutto il territorio italiano

3. Stakeholders e portatori d'interessi

I destinatari ultimi dei nostri interventi sono gli individui e il pianeta nel complesso. Per avere un impatto sui beneficiari finali, svolgiamo le nostre attività a supporto di amministrazioni pubbliche, organizzazioni profit e non profit, scuole e istituti sanitari.

- Amministrazioni Pubbliche:

Che si tratti di scoraggiare il fumo, aumentare la conformità fiscale, tentare di ridurre le emissioni di carbonio, cambiare i modelli di consumo di alimenti o ridurre l'utilizzo di plastica monouso, le politiche alla fine hanno un impatto (forte o debole, diretto o indiretto) su ciò che facciamo. Una migliore comprensione del comportamento umano può aiutare i responsabili politici ad anticipare le conseguenze comportamentali delle iniziative politiche e quindi contribuire alla progettazione e attuazione di politiche più efficaci.

- Aziende e luoghi di lavoro:

Molte persone trascorrono gran parte della loro giornata lavorando in organizzazioni strutturate, a contatto con altri individui. Le micro e le macro decisioni prese da chi lavora hanno un impatto significativo su loro stessi ma anche su tutto l'ambiente lavorativo. Costruire dei contesti decisionali che favoriscano comportamenti più inclusivi, sostenibili, cooperativi, che stimolino l'iniziativa e il coinvolgimento delle persone, che siano motivanti, fa sì che i lavoratori stiano meglio, con un diretto impatto sul loro benessere oltre che sulla performance aziendale. Inoltre, nelle organizzazioni c'è spesso la necessità di fare rispettare regole che siano in linea con certi standard (normativi, etici, valoriali, ...) e la compliance alle regole dipende sempre dalle decisioni prese dalle persone.

- Scuole:

Prendere decisioni è la cosa che, oltre respirare, facciamo più spesso nell'arco della giornata, eppure nessuno ci insegna come prendere buone decisioni. Sviluppare le capacità decisionali a partire dall'età evolutiva rappresenta un modo per migliorare la qualità stessa della vita delle future generazioni. In particolare, con i programmi di Decision Education intendiamo migliorare nei ragazzi le abilità di decision-making in risposta all'incertezza e a sviluppare il pensiero critico. Rendere i ragazzi consapevoli dei fattori interni ed esterni che influenzano il processo decisionale è il primo passo per responsabilizzarli alla scelta,

migliorare le loro decisioni e portarli verso un percorso di vita che permetta di esprimere il loro massimo potenziale, migliorare il proprio benessere e quello dell'ambiente in cui vivono

- Istituti sanitari:

Gli ospedali e le strutture sanitarie nel complesso prevedono l'interazione tra 3 macro tipologie di attori: i pazienti, gli operatori sanitari (chi eroga il servizio) e il personale con ruoli strategici o amministrativi (chi è responsabile dell'andamento della struttura). Ognuno di essi prende delle decisioni che hanno un impatto significativo sulla salute (propria o altrui) e dalle loro scelte può addirittura dipendere la vita o la morte delle persone. Fornire gli strumenti per accompagnare le loro decisioni e quindi i loro comportamenti ha quindi un impatto considerevole sulla vita di tutti noi

- Organizzazioni non profit:

Gli enti non profit per definizione svolgono attività nell'interesse generale, senza avere uno scopo di lucro. Nello svolgimento delle loro attività, chi vi lavora si trova a dovere prendere decisioni che impattano sia sull'andamento dell'ente, e quindi sulla sua stessa esistenza, sia sui beneficiari finali delle loro attività. Aiutare a comprendere i meccanismi decisionali che hanno un impatto sull'organizzazione interna e sulla strategia permette di rendere più "performante" l'ente stesso. Comprendere i meccanismi decisionali dei beneficiari finali delle attività proposte permette invece di disegnare delle soluzioni e dei servizi che abbiano maggiore probabilità di raggiungerli e di generare un impatto positivo.

4. Impatto 2023

Impatto sui collaboratori:

Nello svolgimento della nostra attività abbiamo coinvolto una rete di professionisti con esperienze molto differenti che spaziano dalla ricerca universitaria, alla formazione e consulenza organizzativa, alle ricerche di mercato, al terzo settore, alla psicologia di comunità e alla flessibilità psicologia e altro ancora. L'eterogeneità e la specificità delle competenze a disposizione permettono infatti di potere analizzare a fondo i processi decisionali dei singoli e dei gruppi e di utilizzare i linguaggi e gli strumenti migliori per analizzare come i fattori umani, insiti in ciascun individuo, interagiscano con gli stimoli proposti dai diversi e specifici contesti in cui vengono prese le decisioni.

Abbiamo lavorato in modo tale da costruire una squadra che non solo avesse in comune le competenze e la passione per le scienze del comportamento ma che condividesse in pieno i valori e la mission di aBetterPlace.

Nel nostro operato abbiamo cercato di valorizzare al massimo le potenzialità di ciascun collaboratore comprendendone desideri ed aspettative. In particolare ci siamo impegnati nelle seguenti attività:

- **Codice etico:** abbiamo verificato l'aderenza di tutti i collaboratori al codice etico della società, redatto in maniera partecipata e condivisa nel 2022. Abbiamo garantito che i nuovi entrati nella squadra fossero allineati a quanto sta alla base di valori di aBetterPlace
- **Manuale operativo:** abbiamo aggiornato e mantenuto vivo il manuale operativo redatto nel 2022 che chiarisce funzioni, ruoli e processi, in modo da non creare ambiguità nelle modalità di lavoro. Il documento è stato concepito per essere aggiornato in modo da recepire di volta in volta nuove necessità che possano emergere durante lo svolgimento del lavoro
- **Formazione continua:** oltre all'apprendimento secondo l'ottica learn by doing, abbiamo organizzato incontri periodici per approfondire strumenti di lavoro, metodologie e casi per migliorare le competenze di tutto il team di lavoro
- **Valorizzazione dei giovani:** abbiamo dato la possibilità anche ai più giovani di lavorare direttamente sul campo, gestendo direttamente il contatto con i clienti. Crediamo infatti che debba essere scardinato lo stereotipo secondo il quale chi è giovane non sia in grado di trasferire valore.

- Creatività ed innovazione: abbiamo continuato a stimolare lo spirito di iniziativa da parte di tutti i membri del team, dando possibilità a tutti di proporre e sperimentare nuovi strumenti di lavoro e metodologie di intervento.
- Nel corso dell'anno abbiamo programmato e mantenuto un calendario di incontri uno a uno con ciascun membro del team. Tali incontri sono finalizzati a raccogliere feedback relativi alla soddisfazione o insoddisfazione rispetto al lavoro del team e al suo funzionamento; all'allineamento rispetto ai valori dell'azienda, alla raccolta di idee e proposte di miglioramento sul piano organizzativo e alla verifica del percorso di crescita professionale.
- Essendo un team che lavora prevalentemente da remoto che ha poche occasioni di incontro in presenza, ci siamo più volte confrontati sulle modalità migliori per garantire comunque la coesione tra le persone che fanno parte della squadra. Accogliendo una richiesta pervenuta direttamente dai collaboratori, abbiamo cominciato ad organizzare dei momenti di incontro in presenza che siano meno focalizzati sui temi di cui si occupa la società ma che favoriscano l'apprendimento di altre competenze e, allo stesso tempo, favoriscano il team building e l'approfondimento della conoscenza reciproca.
- Abbiamo consolidato l'utilizzo di Slack come strumento che permette una maggiore organizzazione del lavoro sui diversi progetti che vengono portati avanti dalle squadre che sviluppano di diversi progetti e che, allo stesso tempo, permette di raccogliere spunti utili per approfondire le nostre conoscenze (Condivisione di articoli, ricerche scientifiche, libri, casi interessanti, ecc)
- Abbiamo proseguito nella revisione di tutti i nostri materiali di lavoro, modelli con la partecipazione di tutto il team.

Impatto sugli stakeholder esterni

Diffusione delle conoscenze relative alle scienze del comportamento e al nudging:

Abbiamo continuato ad impegnarci ad utilizzare la nostra pagina linkedin e il nostro osservatorio all'interno del sito di aBetterPlace per sensibilizzare sull'importanza di tenere in considerazione le decisioni delle persone per potere avere un impatto positivo sulla società

Valorizzazione della professione di Choice Architect:

Abbiamo proseguito con l'organizzazione di una serie di incontri gratuiti rivolti ad una rete allargata di interessati ai temi relativi alle Scienze del Comportamento e all'Architettura delle Scelte, dal titolo HowToNudge. Gli obiettivi degli incontri sono molteplici:

- favorire la riflessione rispetto ai diversi ambiti di intervento in cui le scienze del comportamento possono contribuire ad un impatto positivo sulla società;
- promuovere l'aggiornamento professionale grazie al confronto con esperti del settore ed all'analisi di best practices;
- promuovere la riflessione rispetto alle sfide contemporanee e future delle scienze del comportamento e della loro applicazione;
- favorire il networking tra professionisti interessati alle scienze del comportamento e all'architettura delle scelte.

Eventi divulgativi:

- Febbraio 2023: intervento di introduzione alla Behavioral Economics e all'Architettura delle Scelte presso il Master di Neuromarketing, Università IULM, Milano
- Giugno 2023: intervento sulla scienza delle decisioni presso Siemens Italia, Milano
- Settembre 2023: intervento sull'Architettura delle Scelte a sostegno della formazione presso il convegno Skilla Exploring Elearning, Milano
- Ottobre 2023: intervento sull'Architettura delle Scelte a sostegno del non profit al convegno Euconsult presso Save The Children, Roma
- Novembre 2023: intervento di introduzione alla Behavioral Economics presso il Corso di Psicologia Economica, Università Cattolica, Milano
- Novembre 2023: intervento di introduzione all'Architettura delle Scelte e al Nudging in un convegno sul Nudging presso l'Università Bocconi, Milano

Abbiamo cominciato ad aprire tavoli di confronto con organizzazioni che si occupano di rigenerazione urbana, perché siamo fermamente convinti della necessità che nella progettazione degli spazi che vengono vissuti dalla cittadinanza, sia necessario mettere al centro l'utente finale che va compreso nella sua umanità e accompagnato attraverso tecniche di nudging e boosting, nel comportarsi al meglio per se stesso e per la comunità.

Amministrazioni pubbliche:

Abbiamo consolidato la nostra relazione con il Comune di Lecco, l'Assemblea Legislativa della Regione Emilia Romagna e il Comune di Milano. Abbiamo inoltre iniziato a presentare i vantaggi che le scienze del comportamento possono portare al disegno delle politiche pubbliche ad assessori di altri capoluoghi di provincia.

Nello specifico

- Abbiamo proseguito l'accompagnamento del Comune di Lecco nell'identificazione delle barriere alla corretta gestione della raccolta differenziata nelle scuole del Comune, utilizzando strumenti di ricerca e sviluppando in maniera congiunta interventi di modifica del contesto decisionale. Nello specifico le attività hanno riguardato sia interventi che hanno un impatto sulle decisioni gestionali in merito alla raccolta rifiuti che attività di nudging utili per favorire il corretto smistamento dei rifiuti da parte di tutti gli stakeholders che frequentano la scuola
- Abbiamo aperto la discussione su possibili nuovi canali di collaborazione che dovrebbero concretizzarsi nel 2024 con il Comune di Lecco relativi a:
 - o Costituzione della nuova Comunità Energetica: contributo alla comunicazione e accompagnamento al cambiamento comportamentale conseguente alle nuove modalità di gestione dell'energia elettrica

- o Prevenzione della violenza di genere: percorsi nelle scuole
- o Rigenerazione di spazi di proprietà del Comune per favorire la sostenibilità ambientale e l'inclusione sociale
- Anche nel 2023 abbiamo presentato all'interno del Festival della Sostenibilità del Comune di Lecco, affrontando il tema della sostenibilità ambientale all'interno delle abitazioni. Il titolo dell'evento era "La Sfida Eco Home: l'economia comportamentale e i nudge per una casa amica dell'ambiente
- Abbiamo concluso un percorso formativo mirato per l'Assemblea Legislativa della Regione Emilia Romagna per migliorare alcune competenze chiave dei propri lavoratori e per fornire loro conoscenze di Economia Comportamentale, Architettura delle Scelte e nudging che possono applicare in ambito lavorativo e nei loro contesti familiari.
- Abbiamo partecipato, in qualità di relatori, al Forum della Partecipazione del Comune di Milano, affrontando il tema della necessità di cambiare all'interno del Comune per favorire nuove modalità di lavoro con stakeholder interni ed esterni.

Aziende e luoghi di lavoro:

- Abbiamo continuato ad ampliare la nostra offerta formativa con un focus specifico su due aspetti principali: il ruolo delle decisioni nello sviluppo delle competenze trasversali di tutti i lavoratori e l'importanza di accompagnare le decisioni in momenti di cambiamenti importanti all'interno delle organizzazioni. Quest'ultimo aspetto riveste per noi particolare importanza perché momenti di cambiamento ed incertezza rappresentano quelli in cui c'è la maggiore probabilità che si generi malessere e che vengano messi in atto comportamenti disfunzionali per il singolo e per l'organizzazione nel suo complesso.
- Abbiamo introdotto nella nostra offerta percorsi legali al benessere in azienda, focalizzandoci sia sull'importanza di lavorare su quello che definiamo il "mondo interno" delle persone, che di disegnare adeguatamente il proprio "mondo esterno"
- Abbiamo consolidato l'utilizzo dei nostri modelli proprietari e di quelli che sono il frutto di ricerche scientifiche internazionali per apportare sempre maggiore valore ai nostri clienti.
- Abbiamo introdotto questionari di valutazione delle nostre attività in modo da avere un diretto riscontro dell'impatto di quanto erogato
- Abbiamo sviluppato nuovi progetti con aziende impegnate nel supportare comportamenti sostenibili dal punto di vista ambientale e nel disincentivare comportamenti di cattiva cittadinanza, quali l'abbandono dei rifiuti in contesto urbano.
- Abbiamo continuato ad esplorare la possibilità di partnership con organizzazioni che abbiano lo stesso obiettivo di favorire il cambiamento, utilizzando approcci in linea con i nostri valori. Abbiamo quindi identificato aziende, in parte Benefit, con cui sviluppare progetti congiunti

Scuole e formazione post universitaria:

- Abbiamo continuato nel processo di sensibilizzazione scuole, aziende ed amministrazioni pubbliche sull'importanza di educare le nuove generazioni a prendere buone decisioni facendo comprendere le ricadute sociali che un contesto di scelta disegnato in maniera non opportuna può avere sulle scelte dei ragazzi e delle ragazze. Abbiamo sviluppato dei percorsi mirati in modo da declinare le attività con studenti e docenti su temi fondamentali per la nostra società quali:

- o Inclusione e uguaglianza di genere
- o Prevenzione bullismo e cyberbullismo
- o Consapevolezza e uso del digitale
- o Apprendimento scolastico: migliorare il benessere e la performance a scuola
- o Comportamenti ecosostenibili
- o Fake news: come riconoscerle e proteggersi
- o Cittadinanza attiva

Consapevoli dell'importanza di accompagnare le nuove generazioni, il prima possibile, nel prendere buone decisioni, abbiamo cominciato a progettare percorsi che si rivolgono oltre che alle scuole di secondo grado, anche alle scuole di primo grado.

Per quanto riguarda la formazione universitaria e post universitaria, oltre a collaborare con diversi corsi di laurea di università italiane, aBetterPlace Srl Società Benefit ha contribuito, anche nel 2023 e rinnovando ed ampliando il proprio impegno, al Master Executive in Behavioral Economics e Nudging presso l'Università IULM di Milano.

Questo percorso, giunto alla sua quarta edizione, è nato con l'obiettivo di promuovere una formazione avanzata sui temi delle scienze del comportamento e dell'architettura delle scelte nel contesto italiano, dove rappresenta ad oggi un unicum nell'offerta formativa in materia.

aBetterPlace collabora con il Master sin dalla sua fondazione. Nel corso del 2023 ha offerto supporto nell'organizzazione ed erogazione di lezioni, workshop ed esercitazioni utili alla didattica del percorso, prestando risorse del proprio team e casi di studio.

Istituti Sanitari:

Abbiamo continuato a lavorare con diversi team del reparto di Neuropsichiatria infantile del Policlinico di Milano per

- Fornire strumenti di Architettura delle Scelte per gestire al meglio al proprio interno tematiche organizzative e di compliance che ostacolano l'efficienza e la sostenibilità dell'erogazione dei servizi offerti
- Supportare nello sviluppo di interventi che accompagnino nella prevenzione e gestione di eventi avversi che si possono verificare nelle sale di attesa pediatriche quando vengono frequentate da individui, specialmente minori, con disturbo dello spettro autistico.

Organizzazioni non profit:

- Abbiamo chiarito e ampliato la nostra offerta formativa e consulenziale, chiarendo i 3 diversi ambiti in cui le Scienze del Comportamento possono affiancare le organizzazioni del terzo settore: organizzazione interna ed empowerment decisionale; identificare le barriere alla donazione per rendere più efficaci attività di fundraising; utilizzare tecniche di Architettura delle Scelte nel disegno di interventi ad impatto sociale
- Abbiamo affiancato AIRC sul rendere più efficaci materiali informativi che hanno l'obiettivo di stimolare comportamenti di prevenzione del cancro (stili di vita salutari, screening periodici, esposizione al sole, ecc.)
- Abbiamo indagato le barriere ad una tipologia di donazione, quella dei lasciti testamentari, che ha un grande potenziale per supportare gli enti del terzo settore ma è ancora poco diffusa in Italia.
- Abbiamo lavorato su nuovi strumenti di raccolta fondi a supporto di iniziative per contrastare la povertà in tutte le sue forme

5. Previsioni d'impatto e obiettivi 2024

- Proseguire con le attività a supporto dello sviluppo della professione e dei professionisti delle scienze comportamentali in Italia, continuando con il ciclo di incontri HowToNudge.
- Ulteriore sviluppo dei modelli e degli strumenti adottati dal team di aBetterPlace nella realizzazione dei progetti; tale sviluppo continuerà ad essere guidato da un approccio sperimentale e dalla rassegna costante della letteratura scientifica di settore, al fine di potenziarne l'efficacia e l'affidabilità.
- Nel 2023 abbiamo avviato un monitoraggio sistematico e costante dei beneficiari dei nostri interventi, sia in termini di numero che di caratteristiche. Nel 2024 ci proponiamo di sistematizzare i risultati e il processo di raccolta
- Nel 2023 abbiamo identificato una serie di KPI da tracciare tramite questionari che consentono di monitorare l'impatto socio-ambientale dei nostri interventi. Nel 2024 ci proponiamo di cominciare a somministrare i questionari, ove possibile
- L'azienda 'produce' servizi immateriali, oltretutto erogati in massima parte con modalità a distanza. Ne deriva che il consumo di energia e materie prime, nonché la conseguente produzione di emissioni e rifiuti, sono relativamente modeste, e su di queste abbiamo valutato che ci siano scarse possibilità di miglioramento significativo alla nostra portata;
- aBetterPlace non ha personale dipendente ma si avvale di collaboratori, molti dei quali collaborano in modo continuativo con l'azienda. L'ambiente di lavoro è quindi un contesto chiave nella vita delle persone che gravitano attorno ad aBetterPlace e contribuisce a determinarne il benessere, la soddisfazione e, in ultima analisi, la qualità di vita. Date queste premesse, nel 2023 ci siamo impegnati per favorire la costruzione di un contesto lavorativo che generasse benessere e soddisfazione delle persone. Nel 2024 ci impegniamo a proseguire in questa direzione
- Fin dalla fondazione di aBetterPlace ci siamo posti l'obiettivo di portare nel contesto italiano un approccio scientifico in grado di costituire un differenziale per la crescita e il miglioramento della vita pubblica e sociale. A tale fine, riteniamo di importanza strategica la collaborazione con le istituzioni pubbliche e la realizzazione di progetti a servizio dei loro obiettivi. Per il 2024 ci poniamo l'obiettivo di un aumento dei progetti realizzati in collaborazione con pubbliche amministrazioni ed enti pubblici in genere anche tramite interventi di rigenerazione urbana e riqualificazione degli spazi pubblici.

6. Valutazione d'Impatto 2023

Per ottemperare agli obblighi di legge e rendicontare l'impatto generato dall'azienda, aBetterPlace anche nel 2023 si è avvalsa dello standard di terza parte B Impact Assessment. Il processo di valutazione indaga il modello di business della Società rispetto alla capacità di intervenire positivamente in riferimento alle principali sfide ambientali e sociali, oltre a misurare l'impatto del prodotto e del servizio offerto dall'azienda permettendo, allo stesso tempo, di capire come migliorare il proprio modello di business, affinché esso risulti coerente con la volontà di creare impatto positivo per la collettività.

Il "Benefit-Impact-Assessment" si compone di cinque grandi aree tematiche:

- Governance: valuta la missione generale dell'azienda, l'etica, la responsabilità e la trasparenza
- Lavoratori: valuta il contributo dell'azienda al benessere finanziario, fisico, professionale e sociale dei propri dipendenti e collaboratori
- Ambiente: valuta la gestione ambientale complessiva di un'azienda
- Comunità: valuta l'impegno per la comunità e l'impatto generato dall'azienda su di essa.
- Clienti: valuta le aziende i cui prodotti o servizi sono progettati per affrontare un particolare problema sociale per i propri clienti, come prodotti sanitari o educativi

Il punteggio ottenuto a seguito della seconda validazione indipendente da parte di B Lab è pari a 96,8; nella pagina che segue sono riportati i punteggi per area di impatto.

Valutazione di impatto

Punteggio complessivo: B Impact Score



aBetterPlace s.r.l.
Società Benefit

Data di fine dell'anno fiscale 31 Dec 2023



DOMANDE RISPOSTE PUNTEGGIO GENERALE
19/19 14.9



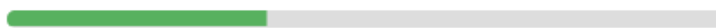
DOMANDE RISPOSTE PUNTEGGIO GENERALE
32/37 12.9



DOMANDE RISPOSTE PUNTEGGIO GENERALE
16/23 9.6



DOMANDE RISPOSTE PUNTEGGIO GENERALE
11/11 7.2



DOMANDE RISPOSTE PUNTEGGIO GENERALE
59/63 52.1



aBetterPlace Srl Società Benefit
via Enrico Besana 11
20122 - Milano
cod. fisc. e p. iva 12143060965
PEC abetterplacesrl@legalmail.it

info@abetterplace.it
www.abetterplace.it

